



## Accorsi, Mandelli e il circo contemporaneo nella prossima stagione al teatro di Casale

Annunciati 4 spettacoli, il resto del cartellone a settembre. Ci sarà anche “After miss Julie” di Patrick Marber, trasposizione moderna di un classico di Strindberg

Nella stagione teatrale di Casale figura anche il circo contemporaneo che arriva dal Belgio: «La vrille du chat» è lo spettacolo della compagnia Back Pocket che sarà proposto al Municipale il 12 ottobre, alle 21.

Non si tratterà comunque dello spettacolo inaugurale, che invece coinciderà, all’inizio del mese, con il primo concerto di Piano Echos. La rassegna dell’associazione Onda Sonora, presieduta da Sergio Marchegiani, portò lo scorso anno nella chiesa di San Domenico il grande Grigory Sokolov e per quest’occasione al Municipale ha in serbo un altro nome importante che sarà svelato più avanti.

Tornando al circo contemporaneo, che entra nel circuito Piemonte dal Vivo con la stessa dignità assicurata ad altre discipline come prosa, danza, musica classica e operistica, «La vrille du chat» vede gli artisti acrobati di Back Pocket compiere azioni da cartone animato, replicandole fra accelerazioni e stop-motion, mostrandole da diverse angolazioni.

Ma perché partire col circo? «Perché il fil rouge della stagione vuole essere il far sorridere con punte di riflessione, in maniera intelligente - risponde l’assessore alla Cultura, Daria Carmi -, condividere pensieri anche profondi, ma sempre con linguaggio leggero». Ed ecco così che in cartellone, sempre in un’unica serata, il 18 dicembre, compare anche Francesco Mandelli (già noto come «il Nongio»), eclettica figura di veejay, musicista, conduttore radiofonico e televisivo e anche attore. Proporrà «Proprietà e atto» del drammaturgo americano Will Eno, che fu anche finalista al premio Pulitzer per il teatro. Lo spettacolo, una riflessione sull’esistenza e il valore del tempo, debutta proprio questo venerdì alla Notte dei Poeti di Nora-Pula, in Sardegna.

Le altre due anticipazioni sul cartellone che il Comune ha voluto offrire agli appassionati della prosa riguardano poi due doppie serate. Il 10 e l’11 gennaio andrà in scena «After miss Julie» di Patrick Marber, una produzione del teatro Franco **Parenti**, che vuole essere una trasposizione moderna del classico di Strindberg, «La signorina Julie». Protagonisti Gabriella Pession (che è anche la titolare dei diritti del testo) e Lino Guanciale, per la regia di Giampiero Solari. Entrambi gli attori sono volti noti di diverse serie televisive, ma hanno anche un buon rapporto con il teatro.

A febbraio, il 21 e il 22, arriverà invece Stefano Accorsi, che riproporrà «Giocando con Orlando-Assolo», un monologo costruito partendo dai versi dell’Ariosto con la regia di Marco Baliani e una suggestiva sceneggiatura: i cavalli di Mimmo Palladino, molto colorati, rappresentano un po’ l’idea di una giostra, forse anche del destino. Il velo sul cartellone completo cadrà a metà settembre, ma è già certo che sarà ricalcata la formula degli ultimi anni con 7 spettacoli di prosa in doppia serata, tre di arte varia e ancora opera, operetta, danza. I prezzi non dovrebbero subire variazioni. «Stiamo cercando di costruire incontri fra artisti e pubblico, come è stato fatto lo scorso anno con Michele Riordino» aggiunge Daria Carmi.